



UNIMORE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

Relazione annuale di monitoraggio AQ dei Corsi di Studio 2023

Sezione 1: Osservazioni della Commissione Paritetica Docenti Studenti

Sezione 2: Rilevazione dell'opinione degli studenti (OPIS)

Sezione 3: Monitoraggio delle azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico (RRC)

Sezione 4: Azioni correttive a seguito dei commenti alla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)

Sezione 5: Analisi dei tassi di superamento degli esami e degli esiti della prova finale

Corso di LT in Storia e Culture Contemporanee

Sezione 1 - Approvata dal Consiglio di LT in Storia e Culture Contemporanee in data 1.3.2023

Sezioni 2, 3, 4 e 5 - Approvate dal Consiglio di LT in Storia e Culture Contemporanee in data 13/10/2023

Sezione 1

Osservazioni della Commissione Paritetica Docenti Studenti

La presente sezione:

- recepisce la Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS);
- analizza e commenta le indicazioni e i suggerimenti;
- rendiconta le azioni correttive previste e attuate nell'anno precedente;
- programma eventuali azioni correttive.

Documenti presi in considerazione:

- Relazione Annuale CPDS;
- Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS dell'anno precedente;
- *ogni altro documento ritenuto utile (inserire riferimenti).*

1-a - Monitoraggio azioni correttive previste dal CdS

Le azioni correttive previste nella Sezione 1-c della RAM-AQ 2022 sono state tutte realizzate, nello specifico:

- 1) a maggio 2022 è stato convocato un incontro con le P.I. comuni al corso di LT in Storia e Culture Contemporanee e al corso di LM in Antropologia e Storia del Mondo Contemporaneo. A seguito di tale incontro, sono stati redatti due verbali distinti, in cui sono agevolmente riscontrabili le osservazioni e i suggerimenti rivolti dagli enti a ciascuno dei due corsi;
- 2) relativamente all'a.a. 2021-22, il risultato dei tre test OFA, le azioni di tutorato messe in campo e il monitoraggio finale sono stati rendicontati nei Consigli di CdS e verbalizzati.

Le azioni correttive previste nella Sezione 4-c della RAM-AQ 2022 e nell'RRC 2022 sono state realizzate, sono in fase di realizzazione o sono previste, come si evince anche dalla Sezione 1-c del presente documento:

- 1) l'orientamento in ingresso alle matricole 2022-23 è stato attuato; il tutorato in itinere a contrasto degli abbandoni, a sostegno del sostenimento del test OFA e degli esami di profitto viene continuamente attuato; l'orientamento alla prova finale e in uscita, sono azioni in parte realizzate e che continuano;
- 2) a partire dall'a.a. 2023-24 avverrà il potenziamento dell'orientamento in ingresso, rivolgendosi maggiormente ai licei classici, socio-psico-pedagogici e delle scienze umane, nonché valorizzando di più il carattere specifico del CdS, ossia la multidisciplinarietà e l'interdisciplinarietà;
- 3) per migliorare l'attrattività del CdL, ridurre gli abbandoni e incrementare la sostenibilità del CdS, sono stati attuati alcuni lievi ritocchi all'offerta didattica per la coorte 2023-24, in particolare: a) è stata inserita Storia Medievale al I anno, in aggiunta a Storia Moderna e Storia Contemporanea, spostando l'insegnamento di Storia dell'arte moderna al II anno; b) sono stati potenziati gli esami obbligatori e i due curricula al III anno, in uno dei quali è stato anche inserito un nuovo insegnamento di Storia dei diritti umani; c) si sono aumentati gli insegnamenti tenuti da docenti strutturati.

1-b - Recepimento e analisi della Relazione Annuale CPDS

Recepimento di segnalazioni e suggerimenti contenuti nella Relazione Annuale CPDS e loro analisi e discussione

La Relazione Annuale CPDS 2022 ha evidenziato una sola criticità, avanzato alcuni suggerimenti e indicato numerosi punti di forza.

Come aspetto critico, è stata rilevata una discrepanza relativamente alle domande di carattere umanistico, tra quanto indicato nel Quadro A3 della SUA e i contenuti effettivi delle domande per il Test OFA. Il suggerimento della CPDS, in tal senso, è quello di modificare le indicazioni sul contenuto delle domande del Test OFA nella SUA A3 o viceversa modificare il contenuto delle domande come indicato nella SUA A3. A questo rilievo si può rispondere che in sede di revisione del Regolamento del CdS nel 2022 si sarebbe voluto modificare il Quadro 3Ab nella SUA, ma così facendo esso non sarebbe poi risultato coerente con il Quadro 3Aa, che non può essere agilmente modificato (RaD). Pertanto, si è deciso al momento, come domanda di altro ambito umanistico al di là della Storia, di considerare la ventesima nel Test OFA, che è di comprensione di un testo e di verifica delle competenze nella lingua italiana, come indicato anche nella pagina web del CdS al link 'Iscriversi'. Altre azioni correttive al momento non sono state programmate perché da un anno circa il CdS sta riflettendo sui pro e i contro del passaggio del CdS al numero programmato, sta monitorando le azioni di tutorato messe in campo con riferimento al Test OFA e sta svolgendo una valutazione complessiva sulla tipologia di domande previste dal test.

Gli altri suggerimenti avanzati dalla CPDS nella Relazione Annuale sono i seguenti:

- 1) Proseguire e incrementare le azioni volte ad evitare gli abbandoni.
- 2) Provvedere all'analisi degli studi di settore; proseguire in un'adeguata opera di pubblicizzazione dei tirocini da svolgere presso le Parti Interessate
- 3) Rafforzare il raccordo tra tirocini e Parti Interessate
- 4) Monitorare con attenzione gli indici di valutazione dei tirocini; verificare l'efficacia dell'orientamento in ingresso alla luce delle nuove strategie adottate
- 5) Monitorare il grado di soddisfazione complessivo per il CdS.
- 6) Impegnarsi a migliorare, ove necessario, le attività integrative.

Il CdS accoglie tutti i suggerimenti e conferma il suo impegno nelle varie direzioni indicate (come di seguito evidenziato anche nella sezione 1-c Azioni correttive): orientamento in ingresso, tutorato in itinere, orientamento in uscita, analisi degli studi di settore, promozione dei tirocini da svolgere presso le Parti Interessate, miglioramento delle attività integrative.

Punti di forza individuati

3.1

Il CdS ha tenuto in considerazione le osservazioni contenute nella Relazione Annuale 2021 della CPDS, dimostrando di essersi impegnato nel superamento delle criticità individuate. Sono state realizzate numerose azioni volte all'orientamento in ingresso, al test OFA e tutorato in itinere, nonché finalizzate al contrasto degli abbandoni e alla promozione di tirocini ed Erasmus. Non vi sono problematiche che siano state trascurate. Il monitoraggio delle azioni correttive previste è stato svolto adeguatamente nella redazione del Rapporto di Riesame Ciclico 2022.

3.2.1

Il CdS ha provveduto ad estrarre dal Sistema di Gestione Unico uno specifico Sistema di Gestione AQ contenente i quadri utili per il CdS stesso; inoltre è stato integrato con alcune specificità che consistono nelle deleghe alla Presidente alla consultazione delle Parti Interessate e alla sensibilizzazione degli studenti e delle studentesse su tirocini ed Erasmus.

3.2.2

Nell'insieme i rapporti con le Parti Interessate si confermano promettenti. Altro dato positivo del CdS è il considerevole aumento dei tirocini, benché in maggioranza essi si siano svolti, evidentemente a causa delle complicazioni generate dal Covid-19, presso enti che non fanno parte delle Parti Interessate. Si rileva che sono state impiegate utilmente le Linee Guida di Ateneo per la stesura dei verbali degli incontri con le P.I.

3.2.3

Per il test OFA (che dal 2021-22 non è più propedeutico al sostenimento dell'esame di Storia al I anno) sono state attuate diverse azioni di orientamento allo studio e tutorato; inoltre, è stata opportunamente chiarita la procedura del placement test di lingua inglese.

3.2.4 e 3.2.5

Le mancanze di documentazione sull'attuazione e la verifica di coordinamento dell'erogazione della didattica e di confronto tra docenti sui contenuti dei loro corsi risultano superate e risolte, tramite l'opportuna compilazione delle schede di insegnamento complete e coerenti alle Linee Guida di Ateneo, la compilazione della tabella di Tuning e la discussione sui programmi per verificarne la coerenza. L'organizzazione della didattica risulta adeguata. Il grado di soddisfazione generale può essere rilevato dalla scheda di valutazione della didattica, in particolare dai punti D15 e D16, che riguardano l'adeguatezza del carico di studio e l'organizzazione degli insegnamenti, dai quali si evince un positivo livello di soddisfazione generale che supera l'80%.

3.2.6

Aumento considerevole dei tirocini rispetto agli anni precedenti, per quanto pochi svolti presso le P.I. e pochi valutati tramite questionario.

3.2.7

Il CdS mette in atto opportune attività per assicurarsi che il sistema di assegnazione dei relatori e degli argomenti della tesi sia adeguatamente definito, essendoci un'adeguata proporzione fra docenti e studenti e un'adeguata ripartizione delle tesi.

3.2.8

Gli studenti e le studentesse hanno la possibilità di far pervenire le loro opinioni e le loro esigenze tramite i rappresentanti che partecipano ai Consigli di CdS. In merito ad AlmaLaurea, dei 16 studenti che si sono laureati in SCC nel 2021, ne sono stati intervistati 13, la quasi totalità dei quali intende proseguire gli studi.

3.3.1

E' stato discusso ed approvato il primo RRC di Storia e Culture Contemporanee, il quale sottolinea criticità ed opportune azioni di miglioramento.

3.3.3

Gli indicatori Anvur sono stati commentati con precisione e puntualità. Sul fronte della didattica la situazione che emerge dai dati viene giudicata complessivamente confortante e vengono colte con puntualità le criticità su alcuni indicatori.

Aspetto critico individuato n. 1:

Risolvere la questione dell'eventuale aumento delle domande di carattere umanistico nel Test OFA in relazione con quanto riportato nella SUA A3 (mancato aumento del numero di domande di carattere umanistico nel test)

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Da almeno un anno, valutazione del Test OFA nel suo complesso e riflessione in corso su un eventuale passaggio al numero programmato

1-c - Azioni correttive

Descrizione delle azioni correttive

Aspetto critico individuato n. 1:

Per quanto riguarda l'Aspetto Critico individuato n.1 (cfr. Sezione 1-b), nel corso del 2023 la Presidente e la sua delegata all'Orientamento OFA daranno seguito al monitoraggio dei risultati del test OFA, dell'eventuale impatto dell'attuale conformazione del test sugli abbandoni, anche in relazione alla tipologia di domande previste. Come noto, l'ultimo tentativo per gli iscritti al I anno di sostenere e superare il test è previsto a luglio 2023. Successivamente, la Presidente e la delegata sottoporranno al Consiglio di CdS un resoconto e si arriverà a decidere se mantenere il test così com'è, o se cambiarlo e in quali aspetti, o ancora se passare al numero programmato.

Suggerimenti:

Inoltre, per soddisfare i suggerimenti della CPDS (cfr. Sezione 1-b), il CdS si impegna nel frattempo ad attuare le seguenti azioni correttive, in parte già previste nell'RRC approvato a novembre 2022 e integrate nel Consiglio di gennaio 2023:

1) Per contrastare gli abbandoni:

- per la coorte 2022-23: confronto tra Presidente e docenti sui corsi del I anno, in termini di contenuti, carico di studio, modalità d'esame, iscrizione agli appelli della sessione invernale;
- per la coorte 2022-23, la Presidente in collaborazione con la referente tutorato di Dipartimento su SCC: invio mail a coloro che hanno abbandonato, per sondarne i motivi principali;
- per la coorte 2022-23, la Presidente in collaborazione con la delegata OFA e la referente tutorato di Dipartimento su SCC: tutorato in itinere per sostenere le matricole nella preparazione del test OFA e degli esami di profitto, nonchè per monitorare il numero di cfu acquisiti al I anno;
- per la coorte 2022-23, la Presidente in collaborazione con il referente di Dipartimento per le Disabilità, l'Ufficio accoglienza di Ateneo e la referente tutorato di Dipartimento su SCC: tutorato per studenti con esigenze specifiche (disabili, dsa, con malattie croniche, lavoratori, senior);
- a fine a.a. 2022-23, la Presidente in collaborazione con i rappresentanti studenti e i tutor d'aula: monitoraggio dell'efficacia delle azioni di tutorato offerte;
- dalla coorte 2023-24, si avrà un potenziamento dell'offerta di Storia al I anno, avendo inserito anche Medievale, accanto a Moderna e Contemporanea nel relativo piano di studio;
- dall'a.a. 2023-24, la Presidente in collaborazione con i delegati all'orientamento in ingresso, con il referente di Dipartimento all'Orientamento e con altri docenti: progettazione di nuove attività di orientamento in ingresso rivolte in particolare ai licei classici, delle scienze sociali e delle scienze umane;

- 2) Posto che a maggio 2023 sarà convocato il consueto incontro annuale con le Parti Interessate, in un Consiglio precedente si provvederà all'analisi e alla discussione degli Studi di Settore, che saranno precedentemente esaminati in collaborazione con la delegata alle P.I.

- 3) Il raccordo tra tirocini e Parti Interessate è stato valorizzato a gennaio 2023 in occasione di un incontro di promozione dei tirocini offerti dalle P.I. e da altri enti del territorio. Tale raccordo verrà ulteriormente potenziato nei prossimi mesi, in collaborazione con i docenti del CdS, con la delegata alla promozione dei tirocini e con l'Ufficio Stage di Dipartimento, nonché mediante l'invio a studenti e studentesse delle schede con le proposte di stage pervenute da ciascuna P.I.
- 4) L'importanza della compilazione del questionario di valutazione del tirocinio da parte dei tirocinanti e degli enti ospitanti verrà ribadita sia dai docenti tutor scientifici sia dall'Ufficio Stage sia dalla delegata ai tirocini. Il monitoraggio circa l'efficacia dei tirocini del precedente anno solare è previsto una volta all'anno attraverso l'analisi dei questionari di valutazione, discussa nel primo Consiglio utile. La verifica dell'efficacia delle azioni di orientamento in ingresso previste sarà discussa in Consiglio, esaminando il dato delle immatricolazioni, quello delle scuole di provenienza degli iscritti e quello dei relativi eventuali abbandoni.
- 5) Posto che la valutazione del CdS è costantemente monitorata attraverso i tutor d'aula e i rappresentanti studenti, il grado di soddisfazione complessivo del CdS si potrebbe misurare e approfondire somministrando un breve questionario ai laureati e alle laureate, anche per sondare i loro progetti futuri, di studio in una magistrale o in un master, oppure di accesso al lavoro. La Presidente in collaborazione con un docente procederà in tal senso.
- 6) Partendo dal presupposto che non tutti gli insegnamenti del CdS prevedono attività integrative, si tratta di chiarire con studenti e studentesse – in sede di orientamento alla compilazione del questionario di valutazione della didattica – che cosa si intende con 'attività integrative', per favorire una valutazione maggiormente consapevole e un dato più affidabile. La Presidente in collaborazione con la manager didattica di Dipartimento procederà in tal senso.

Sezione 2

Rilevazione dell'opinione degli studenti (OPIS)

2-a) Monitoraggio azioni correttive attuate dal CdS

Nella RAM-AQ 2022 Sezione 2 era stato individuato un unico aspetto critico per un solo insegnamento, ossia la scarsa adeguatezza dell'aula di lezione, dunque indipendente dal docente.

Come "azione correttiva", in generale si è cercato e si cerca sempre – nell'organizzazione degli orari e degli spazi – di individuare aule idonee e commisurate alla numerosità degli studenti frequentanti le lezioni, effettuando eventuali cambi di aula a seguito del monitoraggio della situazione dopo la prima settimana di lezione.

2-b) Analisi della situazione sulla base dei dati

Analisi dei dati

I dati della valutazione studentesca della didattica 2022-23 aggiornati al 1 ottobre 2023 confermano il quadro positivo della laurea triennale in Storia e culture contemporanee, che continua ad attestare un livello di soddisfazione decisamente alto, in linea con i due precedenti anni accademici:

Distribuzione di frequenze (percentuali) per CdS

(livello di soddisfazione calcolato su % risposte *SI* e + *SI che NO* per ciascun quesito):

- D01 adeguatezza conoscenze preliminari: 80,1
- D02 adeguatezza carico didattico: 87,7
- D03 adeguatezza materiale didattico: 91,1
- D04 chiarezza definizione modalità d'esame: 91,9
- D05 rispetto orari attività didattiche: 89,9
- D06 stimolazione interesse da parte docente: 88
- D07 chiarezza esposizione: 87,6
- D08 utilità attività integrative: 57,3
- D09 coerenza col sito web: 94
- D10 reperibilità docenti per chiarimenti: 93,6
- D11 interesse agli argomenti trattati: 87,9
- D12 adeguatezza aule: 79
- D13 adeguatezza aule e attrezzature attività integrative: 55,7
- D14 soddisfazione complessiva per l'insegnamento: 87,6
- D15 sostenibilità carico di studio insegnamenti previsti nel semestre: 86,3
- D16 accettabilità organizzazione insegnamenti previsti nel semestre: 85,9

Si evidenziano:

- 4 indicatori sopra al 90% (D03, D04, D09, D10)
 - 8 indicatori sopra allo 85% (D02, D5, D6, D7, D11, D14, D15, D16)
 - 2 indicatori attorno allo 80% (D1, D12)
 - soltanto 2 indicatori attorno al 55/57% (D08, D13, entrambi relativi alle attività integrative)
- Rispetto al 2021-22 si rileva un incremento nei soggetti rispondenti (+200 circa) e un incremento (+2/4%) nel gradimento di 3 indicatori (D03, D05, D13): adeguatezza materiale didattico, rispetto orari attività didattiche, adeguatezza aule e attrezzature attività integrative.
- Un incremento un po' più consistente (+5/7%) si registra per 3 indicatori (D16, D15, D08): accettabilità organizzazione insegnamenti previsti nel semestre, sostenibilità carico di studio insegnamenti previsti nel semestre, utilità attività integrative.

Gli altri indicatori si mantengono stabili o hanno un calo di appena 1/2%, eccetto la chiarezza nell'esposizione (D07), che scende del 4,7%, e l'adeguatezza delle aule (D12), con un calo del 3,5%.

Il livello di soddisfazione complessiva (D14) per singoli insegnamenti è:

- pari al 100% per ben 15 docenti (con un raddoppio rispetto all'anno precedente)
- pari o superiore al 90% per ben 8 docenti,
- tra lo 80% e l'89% per 8 docenti,
- tra il 70 e il 79% per 5 docenti,
- al 67% per 1 docente,
- al 63% per 1 docente.

Sempre in riferimento a D14, dunque, nessuno da monitorare (40-60%) e nessuno critico (sotto al 40%), con dati positivi e stabili rispetto al 2021-22, se si bilanciano il raddoppio e i due docenti sotto al 70%.

Solo per cinque insegnamenti (a fronte dei nove rilevati nel 2020-21, dunque mostrando un miglioramento, e dei quattro rilevati nel 2021-22, dunque stabilmente), si registrano livelli di soddisfazione tra il 40% e il 60% (da monitorare) per alcuni pochi indicatori:

- per 3 insegnamenti: D1 (adeguatezza conoscenze preliminari);

- per 1 insegnamento: D6 (capacità del docente di stimolare l'interesse);
- per 1 insegnamento: D12 (adeguatezza aule di lezione).

Le criticità per alcuni indicatori (D2, D4, D5, D7, D10, D15, D16), evidenziate da 1 solo rispondente per ciascun insegnamento, riguardano soltanto insegnamenti di altri corsi di laurea, inseriti con ogni probabilità come esami a scelta nel proprio piano di studi di SCC.

Punti di forza individuati

Conferma di un livello di soddisfazione decisamente elevato, in linea con gli ultimi due anni accademici, con 4 indicatori sopra al 90%, 8 indicatori sopra allo 85%, 2 indicatori attorno allo 80% e soltanto 2 indicatori attorno al 55/57%.

Rispetto al 2021-22, incremento nei soggetti rispondenti e incremento nel gradimento di 3 indicatori, con incremento un po' più consistente (+5/7%) per altri 3 indicatori.

Il livello di soddisfazione complessiva (D14) per singoli insegnamenti è pari al 100% per ben 15 docenti (con un raddoppio rispetto all'anno precedente); pari o superiore al 90% per ben 8 docenti; tra lo 80% e l'89% per 8 docenti; tra il 70 e il 79% per 5 docenti; al 67% per 1 docente; al 63% per 1 docente.

Sempre in riferimento a D14: nessuno da monitorare (40-60%) e nessuno critico (sotto al 40%), dunque con dati positivi e stabili rispetto al 2021-22, se si bilanciano il raddoppio e i due docenti sotto al 70%.

Solo per quattro insegnamenti (a fronte dei nove rilevati nel 2020-21, dunque mostrando un miglioramento, e dei quattro rilevati nel 2021-22, dunque stabilmente), si registrano livelli di soddisfazione tra il 40% e il 60% (da monitorare) per alcuni pochi indicatori.

Nessun aspetto critico riguardante insegnamenti del CdS in SCC.



2-c) Azioni correttive

Descrizione delle azioni correttive programmate

Nessuna, non avendo rilevato aspetti critici.

Sezione 3

Monitoraggio delle azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico

3-a) Sintesi dei principali mutamenti intercorsi dall'ultimo Riesame

Il primo RRC per il corso i LT in Storia e Culture Contemporanee è stato stilato a novembre 2022.

Da quella data, non si segnalano variazioni di contesto significative che possano avere/aver avuto un impatto rispetto alle azioni da esso previste.

3-b) Monitoraggio azioni correttive previste dal Rapporto di Riesame Ciclico

Sezione 1c

Obiettivo n. 2020-1-1:

Incrementare e migliorare il feedback degli enti ospitanti i tirocini relativamente all'esperienza di tirocinio e in particolare alle competenze in ingresso mostrate dagli studenti durante gli stage, al fine di contribuire alla riflessione sull'offerta formativa del CdS.

Azioni da intraprendere:

Sollecitare i tutor scientifici dei tirocini a ricordare agli studenti l'importanza della compilazione del questionario sulla piattaforma, da parte loro e degli enti che li hanno accolti, coordinandosi anche con l'Ufficio Stage di Dipartimento.

Azione attuata (e in continua attuazione):

L'impegno congiunto dei tutor scientifici dei tirocini, dell'Ufficio Stage di Dipartimento, degli studenti e della responsabile per la promozione dei tirocini ha portato ad un incremento nel tasso di compilazione dei questionari di valutazione da parte degli enti, come si evince anche dal Quadro C2 della SUA CdS 2023: dai 7 enti rispondenti su 23 tirocini attivati nel 2021 si è passati a 13 questionari compilati sui 20 tirocini svolti nel 2022. L'iniziativa continua anche per gli stage attivati nel 2023.

Sezione 2c

Obiettivo n. 2020-2-1:

Incrementare gli iscritti e le iscritte provenienti dai licei classici e delle scienze umane-sociali.

Azioni da intraprendere:

Progettare e realizzare attività di informazione, sensibilizzazione e orientamento in ingresso rivolte ai licei, in particolare classici e delle scienze umane-sociali.

Azione parzialmente attuata:

Il CdS, in occasione del Consiglio del 1 marzo e del 26 maggio 2023, ha iniziato a pianificare un progetto integrato di orientamento in ingresso da pubblicizzare attraverso i canali di Unimore Orientamento a novembre-dicembre 2023 e da realizzare nell'a.a. 2023/24:

- a) orientamento peer to peer con i licei soprattutto scientifici nel I e II semestre 2023/24 (già attivo da due a.a.);
- b) PCTO 'Storie e culture in dialogo' a gennaio-febbraio 2024 e seminario tematico ad aprile 2024 con licei classici, delle scienze umane-sociali, linguistici.

Obiettivo n. 2020-2-2:

Impegno ad attingere ai fondi eventualmente messi a disposizione dall'Ateneo per potenziare il tutorato a favore degli studenti con disabilità e DSA.

Azioni da intraprendere:

Intercettare opportunità di finanziamento eventualmente messe a disposizione dall'Ateneo, impegnarsi a progettare azioni e servizi di tutorato.

Azione attuata:

Dopo aver appurato docente incaricata per il tutorato la mancanza di fondi aggiuntivi specifici, il CdS si avvale nel 2023/24 di un tutor d'aula per il I anno e di una docente incaricata del tutorato a studenti con bisogno specifici che andrà a coordinarsi con il Delegato alle Disabilità di Dipartimento e con la Delegata al Tutorato in itinere (su SCC) di Dipartimento.

Sezione 3c

Obiettivo n. 2020-3-1:

Monitoraggio dell'aggiornamento periodico dei CV dei docenti.

Azioni da intraprendere:

Sollecitare i docenti (in particolare i nuovi) ad aggiornare periodicamente/annualmente il proprio CV (secondo le linee guida di Dipartimento) sulla pagina personale docente del sito di Dipartimento; verificare l'avvenuto aggiornamento dopo la scadenza stabilita.

Azione attuata (e in continua attuazione):

A marzo 2023, una docente delegata dalla Presidente del CdS ha invitato i colleghi e le colleghe a verificare il loro CV e in caso ad aggiornarlo in modo corrispondente alle linee guida di Dipartimento, successivamente ha verificato l'avvenuto aggiornamento. Continuerà l'aggiornamento a cadenza periodica.

Sezione 4c

No obiettivi né azioni di miglioramento segnalati nell'RRC.

Sezione 5c

Obiettivo n. 2020-5-1:

Revisione 'leggera' e non sostanziale del CdS, al fine di contrastare gli abbandoni e aumentare i docenti a tempo indeterminato.

Azioni da intraprendere:

Per l'aspetto critico n.1

Senza cambiare l'ordinamento didattico e valorizzando la specificità del CdS (la Storia in una dimensione interdisciplinare), in risposta alle istanze pervenute dagli studenti e ai suggerimenti delle Parti Interessate, per rendere più allettante e sostenibile il percorso formativo nel biennio di base, nonché meglio definiti i due curricula al III anno (soprattutto in collegamento con la LM in ASMC), si potrebbe valutare l'ipotesi di rafforzare l'offerta di Storia al I anno spostando un corso più specialistico al II anno, e di potenziare l'acquisizione di competenze relative alle digital humanities e alla progettazione culturale.

Per l'aspetto critico n.2

Tramite la programmazione di Dipartimento, prevedere l'acquisizione di docenti strutturati al fine di ottenere una maggiore copertura degli insegnamenti e una razionalizzazione dei costi.

Azione attuata:

Per l'aspetto critico n.1

Nel piano di studi della coorte 2023/24 è stato inserito un insegnamento di Storia medievale e moderna in sostituzione di Storia Moderna, mentre Storia dell'arte moderna, più specialistico, è stato spostato al II anno e al III anno l'insegnamento di Biblioteche e archivi digitali è diventato obbligatorio. Sempre al III anno, il percorso più storico-filosofico è stato potenziato spostando Didattica della Storia, analogamente il curriculum socio-antropologico volto a fornire competenze sulle diversità e sul loro trattamento ha visto l'inserimento di Storia dei diritti umani.

Per l'aspetto critico n.2

Oltre ai tre RTDB recentemente acquisiti, impegnati al I e al III anno, per la coorte 2023/24 si avrà: il ritorno di un docente strutturato dall'anno sabbatico per motivi di studio, un RTDB per un insegnamento al II anno, una docente strutturata per un insegnamento che era a contratto al II anno, un docente strutturato per il corso di nuova attivazione al III anno, in sostituzione di un insegnamento a contratto.



3-c) Modifiche delle azioni correttive previste

Non si propongono modifiche alle azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico.

Sezione 4

Azioni correttive a seguito dei commenti alla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)

4-a) Monitoraggio azioni correttive previste dal CdS

Nella sezione 4-c della RAM-AQ 2022 e nell'RRC 2022, nell'ottica del monitoraggio e del contrasto degli abbandoni, si erano programmate le seguenti azioni migliorative, che sono state tutte attuate completamente o parzialmente e occorrerà tempo per poterne valutare gli effetti:

- 1) proseguimento del tutorato in itinere, nelle varie attività messe in campo nel 2021-22 e a inizio 2022-23 (presentazione-orientamento ai tre anni di corso, precorso di Storia per le matricole, tutor disciplinari per il I anno, tutor d'aula per i tre anni, colloqui con la delegata di Dipartimento per tutorato su SCC e con i docenti-tutor, orientamento sulla prova finale, orientamento in uscita sui possibili sbocchi e sulla magistrale in Antropologia e Storia del Mondo Contemporaneo): anche a inizio 2023/24 sono state svolte le presentazioni ai tre anni di corso, sono stati nominati un tutor d'aula per il I anno e un tutor per la preparazione al test OFA, sono iniziati i contatti della delegata OFA e della delegata tutorato in itinere con gli studenti 2022/23 ancora con OFA e con pochi cfu.
- 2) potenziamento dell'orientamento in ingresso, rivolgendosi maggiormente ai licei classici, socio-psico-pedagogici e delle scienze umane, nonché valorizzando di più il carattere specifico del CdS, ossia la multidisciplinarietà e l'interdisciplinarietà: a inizio 2023/24, si stanno programmando, oltre all'orientamento in ingresso peer to peer, anche un PCTO e un seminario tematico da rivolgere a questi licei a inizio 2024.
- 3) riflessione su un possibile ritocco dell'offerta didattica programmata (anche coordinandosi con la magistrale in Antropologia e Storia del Mondo Contemporaneo) potenziando i due curricula al III anno ed eventualmente spostando un insegnamento dal I al II anno: azione attuata già in fase di didattica programmata ed erogata per la coorte 2023/24.

4-b) Analisi della situazione sulla base dei dati

Analisi dei dati e punti di debolezza individuati

Gli indicatori commentati di seguito (aggiornati all'1/7/2023) si riferiscono ormai totalmente al Corso di Studio in Storia e Culture Contemporanee (che ha riformato il precedente in Scienze della Cultura), giunto al termine del suo primo triennio nel 2020/21, con i primi laureati a luglio 2021. Per alcuni indicatori l'anno più aggiornato è il 2022, per altri il 2021.

Gruppo A - Indicatori Didattica

- **iC01**, iscritti regolari che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s.: dopo la crescita mostrata per i primi tre anni del CdS (dal 2018 al 2020), l'anno 2021 (anno di riferimento) evidenzia un calo del 5% circa (dal 47,7% al 40,1%), analogamente però a quanto registrato dalla media regionale (ma non nazionale), segno che forse i momenti di confronto docenti-studenti e le varie attività di tutorato in ingresso e in itinere (delegata di dipartimento al tutorato per il CdS, docenti tutor, tutor d'aula, ecc.) non hanno dato tutti i frutti sperati, non potendo tuttavia controllare tutte le altre variabili intervenienti;

- **iC02**, laureati in corso: a differenza di quanto mostrato nel 2020 (quando i dati si riferivano al solo Corso di Studio in Scienze della cultura ormai esaurito), nel 2021, l'indicatore era ben al di sopra della media per Area geografica non telematici e ancor più di quella nazionale per Atenei non telematici, mentre nel 2022 (anno di riferimento), esso vede un ulteriore balzo in avanti, avvicinandosi allo 80%, con un incremento più elevato di quello segnalato dall'area geografica e nazionale, sintomo che la motivazione a concludere il percorso e il tutorato in itinere e in uscita hanno dato un contributo positivo;

- **iC03**, iscritti al I anno da altre Regioni: dopo l'aumento registrato nel 2021, nel 2022 (anno di riferimento) è osservabile una contrazione del 10% (da 27,5% al 17,6%) degli iscritti al I anno provenienti da altre regioni, tendenza mostrata però anche dall'area geografica, se pur in misura inferiore. Si ricorda che storicamente il bacino di utenza è legato in prevalenza alla realtà territoriale intraregionale e provinciale (Reggio Emilia e Modena), a cui però si potrebbe aggiungere il caro affitti evidenziato nell'ultimo anno;

- **iC05**, rapporto studenti regolari/docenti: se nel 2021 il dato si manteneva stabile rispetto all'anno precedente, in linea con l'andamento mostrato dalle medie regionale e nazionale (per quanto l'indicatore del CdS sia di poco al di sotto), nel 2022 (anno di riferimento) si nota invece un leggero aumento (dall'11,6% al 13,2%), mentre le due medie di comparazione registrano un lieve calo;

- **iC06**: nel 2022 (anno di riferimento), sono sopra alla media regionale e nazionale tutti gli indicatori relativi alla percentuale di laureati occupati a un anno dal titolo (50%), per quanto i numeri siano ancora esigui, avendo avuto i primi laureati di SCC a partire da luglio 2021.

Gruppo B - Indicatori Internazionalizzazione

Come noto, nel 2019 e nel 2020 tutta l'area dell'internazionalizzazione ha subito una battuta d'arresto a causa della pandemia Covid 19 e del lungo periodo di *lockdown*, per poi riprendere in parte nel 2021, non senza difficoltà e incertezza. Il CdS nel 2020-21 e nel 2021-22 ha continuato a perseguire i suoi obiettivi di sensibilizzazione alla mobilità internazionale, riproponendo i periodici incontri di orientamento sui programmi Erasmus, in particolare Plus e Traineeship:

- **iC10** con dati 2022 (% di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale dei corsi) e **iC11** con dati 2022 (% di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero) fanno registrare un positivo incremento rispetto ai dati 2020 e 2021, nello specifico, iC10 e iC10bis si attestano sul 21/22% ponendosi al di sopra della media regionale e nazionale, mentre iC11 registra un 74,1%, al pari della media nazionale e poco al di sotto di quella regionale;

- **iC12**: iscritti al I anno, che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero: il 2022 (anno di riferimento) registra un ulteriore lieve miglioramento rispetto all'anno precedente, confermando la crescita dal 2020, per quanto per la sua conformazione il CdS non possa ambire ad avere numeri alti in entrata.

Gruppo E - Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica

Con dati aggiornati al 2021, per il CdS si registra un ulteriore calo rispetto al 2019 e al 2020 nell'indicatore **iC13** (% di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire), mentre l'**iC14** (% di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio) evidenzia un incremento. Se iC13 scende dal 45,6% al 37,9%, sempre peraltro abbastanza al di sotto della media dell'area regionale e di quella degli atenei non telematici, iC14 inverte la rotta rispetto al 2020 e sale dal 57,4% al 62,9%, lasciando ipotizzare che le azioni messe in campo a contrasto degli abbandoni soprattutto tra I e II anno stiano sortendo effetti positivi.

Inoltre, **iC18** (% di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso CdS) segnala un lieve calo dal 2021 al 2022 (dal 71,4% al 66,7%), con percentuale peraltro inferiore rispetto alle due aree di comparazione, mentre **iC19** (ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata) mostra un decremento più significativo, pur attestandosi al di sopra delle medie regionale e nazionale.

Inoltre, nonostante sul fronte del tutorato in itinere siano state messe in atto diverse azioni, come già sottolineato, occorre rilevare anche il significativo decremento per **iC16** (% di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno), che passa dal 34,4% del 2020 al 21,4% del 2021, analogamente a quanto mostrato da **iC16 bis** (% di studenti che proseguono al II anno dello stesso CdS avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno), attestandosi ancora al di sotto della media regionale e nazionale, per quanto anche queste in progressivo calo.

La percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la normale durata del corso di laurea nello stesso CdS (**iC17**) nel 2021 è in ulteriore aumento rispetto al 2020 (da 27,6% a 45% circa), ma si riferisce ancora probabilmente in parte al precedente CdS in Scienze della Cultura, ormai esaurito.

Gruppo E - Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione – Percorso di studio e regolarità delle carriere

Anche la percentuale di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la normale durata del corso (**iC22**) mostra un decremento tra il 2020 e il 2021 (dal 36% al 28%), se pur i dati non si discostino di molto da quelli evidenziati dalle due aree di comparazione e sebbene probabilmente riguardino ancora il precedente CdS in Scienze della Cultura.

Per l'anno 2021, invece, l'indicatore **iC24** relativo alla percentuale di abbandoni del corso di laurea dopo N+1 anno, appare in drastico calo (dal 62,1% al 36,2%) rispetto all'anno precedente, attestandosi su percentuale simile a quella regionale e nazionale, ma anche in questo caso il dato potrebbe riguardare ancora in parte Scienze della Cultura, avendo avuto i primi laureati di SCC a luglio 2021. Si ricordi che il CdS, nel 2020, nel 2021 e ancora più nel 2022, al fine di contrastare gli abbandoni, e non solo tra I e II anno, ha messo in campo diverse azioni di tutorato, anche in uscita (orientamento sulla prova finale, promozione del collegamento con la laurea magistrale in Antropologia e Storia del Mondo Contemporaneo, ecc.)

Gruppo E – Soddisfazione e occupabilità

La percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS (**iC25**) – su dati aggiornati al 2022 e dunque riguardanti ormai solo Storia e Culture Contemporanee – scende dal 100% al 93,3%, mantenendosi comunque sempre molto al di sopra della media geografica e nazionale.

Gruppo E - Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione – Consistenza e qualificazione del corpo docente

Infine, per quanto riguarda la sostenibilità del CdS, nel 2022 l'indicatore **iC27** (Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) è sceso di 1 punto percentuale, mantenendosi abbastanza stabile a partire dal 2019 (attorno al 24%) e attestandosi ancora al di sotto della media regionale e soprattutto nazionale (con scostamento comunque inferiore al 20%). L'indicatore **iC28** invece (Rapporto studenti iscritti al I anno/docenti insegnamenti I anno) nel 2022 sale al 34,8%, confermando il trend di crescita in atto dal 2019 e avvicinandosi ancora più alla media nazionale (38,9%) e regionale (42,4%).

In generale, gli indicatori della didattica e dell'internazionalizzazione mostrano una situazione confortante su gran parte degli indicatori (iC02, iC05, iC06, iC10, iC11, iC12, iC28). Tra gli altri indicatori per la valutazione della didattica e gli indicatori di approfondimento per la sperimentazione, anche iC14 e iC24 spiccano in tal senso. Da tener monitorati, invece, i seguenti, magari potenziando il tutorato in itinere attraverso azioni più mirate:

- iC01 (iscritti regolari che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s.),
- iC13 (% di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire),
- iC16 (% di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno),
- iC16bis (% di studenti che proseguono al II anno dello stesso CdS avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno).

Infine, per quanto riguarda iC18 (% di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso CdS) e iC19 (ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata) si possono considerare le azioni previste dal RAM-AQ 2022 e dal RRC 2022 (revisione 'leggera' dell'offerta formativa del CdS, sostenibilità del corso e questionario rivolto ai laureati), completarle e attenderne gli effetti.

In definitiva, nessun aspetto critico da segnalare, considerando anche che gli indicatori da monitorare sono relativi al 2021, un anno ancora difficile per via della pandemia da Covid-19 e che nel frattempo, nel 2022 e nel 2023, il CdS ha messo in campo azioni per potenziare l'orientamento in ingresso e il tutorato in itinere, a contrasto degli abbandoni (v. Sezione 4-a).



4-c) Azioni correttive

Descrizione delle azioni correttive programmate

Nessuna, non avendo rilevato aspetti critici.

Sezione 5

Analisi dei tassi di superamento degli esami e degli esiti della prova finale

5-a) Monitoraggio azioni correttive previste dal CdS

Non sono state previste azioni correttive in quanto questo costituisce il primo RAMAQ in cui si prevede una Sezione 5 e non sono state previste azioni correttive in altri documenti.

5-b) Analisi della situazione sulla base dei dati

Analisi dei dati e punti di debolezza individuati

Dai dati messi a disposizione dal PQA a inizio ottobre 2023, si possono evidenziare anzitutto i seguenti aspetti relativamente all'a.a. 2022/23 (dati ancora 'provvisori' rispetto a quelli elaborati al 31/12, ma che possono dare comunque informazioni utili su come sta andando l'a.a. in corso):

- il tasso di superamento complessivo degli esami al I anno (37%), dopo il calo nel 2021/22 (29%), per quanto ancora basso, sembra risalire e riavvicinarsi al 2019/20 e 2020/21 (41-42%)
- il tasso di superamento complessivo degli esami al II anno (54%), dopo l'aumento nel 2021/22 (73%), ha subito una contrazione, attestandosi circa a quanto mostrato dal 2020/21 (55%)
- il tasso di superamento complessivo degli esami al III anno (71%), invece, nel 2022/23 mostra un aumento del 20% rispetto al 2021/22, tornando ai livelli del 2020/21 (il primo terzo anno dei primi studenti SCC, attivato nel 2018/19).

Inoltre:

- gli esami al I anno 2022/23 si attestano tutti a un tasso di superamento tra il 29% e il 37%, eccetto Storia Moderna, che spicca con un 65%. In aumento, rispetto al 2021/22, si hanno i tassi di tutti gli esami, ad eccezione di Antropologia culturale, che ha un lieve calo (dal 39% al 37%). In generale, il voto medio va dal 25,1 al 28,5;
- gli esami al II anno 2022/23 registrano un tasso di superamento tra il 37% (Filosofia morale) e il 68% (Geografia culturale e Storia del cristianesimo e dell'islam). Fra questi due poli, si hanno in ordine crescente Storia dei conflitti (42%), Storia della letteratura italiana (49%), Sociologia delle relazioni di genere ed Economia e storia del mondo contemporaneo (53%), Antropologia di genere (66%). Rispetto al 2021/22, nessun insegnamento registra un aumento nel tasso di superamento, soltanto uno si mantiene stabile (Antropologia di genere). In generale, il voto medio va dal 25,5 al 28,9.
- il tasso degli esami superati III anno 2022/23 si attestano tra il 58% (Psicologia generale) e lo 89% (Ricerca sociale e innovazione digitale). In questo range, si posizionano in ordine crescente Teoria e metodi del dialogo e della mediazione (61%), Sociologia delle relazioni interculturali (67%), Storia delle idee (72%), Filosofia del linguaggio (75%), Storia della scienza (80%), Storia delle migrazioni (81%), Antropologia sociale e dei contesti educativi, Biblioteche e archivi digitali e Filosofia teoretica (83%), Antropologia delle migrazioni e Didattica della storia (86%). In aumento, rispetto al 2021/22, tutti i tassi di superamento, anche con incrementi del 60% circa (Antropologia delle migrazioni), del 40% circa (Antropologia sociale e dei contesti educativi) e del 20% circa (Teoria e metodi del dialogo e della mediazione, Biblioteche e archivi digitali, Psicologia generale). Nel complesso, il voto medio va dal 23,9 al 29,3.

Come osservato nei commenti agli indicatori per la SMA (Sezione 4-b), rispetto ai laureati 2021 si registrano le seguenti tendenze (fatto salvo che i primi laureati di SCC si sono avuti a luglio 2021):

- (1) La percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la normale durata del corso di laurea nello stesso CdS (**iC17**) nel 2021 è in ulteriore aumento rispetto al 2020 (da 27,6% a 45% circa), ma si riferisce ancora probabilmente in parte al precedente CdS in Scienze della Cultura, ormai esaurito.
- (2) Anche la percentuale di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la normale durata del corso (**iC 22**) mostra un decremento tra il 2020 e il 2021 (dal 36% al 28%), se pur i dati non si discostino di molto da quelli evidenziati dalle due aree di comparazione e sebbene probabilmente riguardino ancora il precedente CdS in Scienze della Cultura.

Inoltre, dai dati messi a disposizione dagli uffici del Dipartimento anche tramite Esse3, si rilevano le seguenti informazioni:

	2021 (da lug a dic)	2022	2023 (da feb a lug)
Laureati	16	32	15
Voti	Da 96 a 110, con 4 lodi	Da 95 a 110, con 4 lodi	Dal 92 al 110, con 2 lodi

Infine, da quanto si evince dai verbali di Consiglio di SdC e da una consultazione svolta dalla Presidente a inizio ottobre 2023 con i rappresentanti degli studenti, dal primo anno di lauree per SCC non si sono mai avute segnalazioni né lamentele circa la difficoltà a reperire un relatore/una relatrice per la tesi, né un'eventuale incongruenza tra cfu previsti e impegno profuso concretamente per la sua preparazione.

Aspetto critico individuato n. 1:

Tasso di superamento esami ancora basso al I anno, per quanto in probabile risalita

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Cause varie: livello delle conoscenze in ingresso, spaesamento, difficoltà nel metodo di studio e nell'organizzazione dei tempi, problemi personali, motivi familiari, motivi lavorativi, ecc.

Aspetto critico individuato n. 2:

Calo nel tasso di superamento esami al II anno

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Cause varie: demotivazione/stanchezza, difficoltà nel metodo di studio e nell'organizzazione dei tempi, problemi personali, motivi familiari, motivi lavorativi, ecc.

5-c) Azioni correttive

Descrizione delle azioni correttive programmate

Aspetto critico individuato n.1

Tasso di superamento ancora basso al I anno, per quanto in probabile risalita

Azione correttiva:

- potenziare il tutorato in itinere, attraverso maggiori contatti ed eventuale organizzazione di gruppi di studio
- responsabili: la delegata tutorato in itinere e il tutor d'aula (che è solo sul I anno)
- tempi: I e II semestre 2023/24

Aspetto critico individuato n.2

Calo nel tasso di superamento esami al II anno

Azione correttiva:

- potenziare il tutorato in itinere, attraverso maggiori contatti ed eventuale organizzazione di gruppi di studio
- responsabili: la delegata tutorato in itinere e i 5 docenti tutor
- tempi: I e II semestre 2023/24